



Comune di

CHIUSA DI SAN MICHELE

Provincia di Torino

☎ 011-964.31.40 fax 011- 964.44.57 CAP 10050
e:mail chiusasmichele@tin.it P.IVA 01734110016

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA O CONSULENZA.

Art. 1

Contenuto del regolamento.

1. Il presente regolamento, ai sensi degli artt. 48, comma 3, 89 e 110, comma 6, del T.U. n.267/2000 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7, commi 6, 6 bis e 6 ter, del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007 e s.m.i., disciplina l'affidamento, a soggetti esterni all'Amministrazione, di incarichi di consulenza, di studio, di ricerca e di collaborazione.
Si tratta di incarichi configurabili giuridicamente quali "locatio operis", con prevalente rilievo della personalità dei soggetti incaricati, a differenza dell'appalto dei servizi, ove l'intervento è effettuato da una struttura organizzata in modo imprenditoriale, senza caratterizzazioni personali.
2. Il presente regolamento è predisposto nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 28/05/2008.
3. L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle attività istituzionali attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione.
4. Il conferimento di incarichi di collaborazione, studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione, può essere attribuito nel caso in cui i problemi di pertinenza del Comune richiedano conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente e conseguentemente implicino conoscenze specifiche non individuabili nell'apparato amministrativo; in sostanza la prestazione richiesta deve essere altamente qualificata.
5. L'affidamento di incarichi esterni è pertanto residuale ed è ammesso soltanto quando ciò sia espressamente previsto da disposizioni normative o regolamentari ed in relazione a prestazioni ed attività che non possono

essere assegnate al personale dipendente per inesistenza delle specifiche figure professionali o per impossibilità di far fronte all'incarico con il personale in servizio stanti i carichi di lavoro assegnati e la limitata entità numerica del personale presente nelle aree funzionali.

6. L'incarico non deve implicare lo svolgimento di una attività continuativa, bensì la soluzione di specifiche problematiche, nonché obiettivi e progetti particolari, già individuati nel momento del conferimento dell'incarico; in conclusione la prestazione deve essere di natura temporanea.
7. L'incarico non deve rappresentare uno strumento per ampliare surrettiziamente compiti istituzionali o ruoli organici dell'Ente, al di là di quanto consentito dalla Legge.
8. Il compenso connesso all'incarico, deve essere proporzionato all'attività svolta e deve essere preventivamente quantificato.

Art. 2

Tipologia di incarichi.

1. Rientrano nell'ambito di applicazione delle presenti disposizioni gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca, consulenza.
2. L'incarico di studio si deve concludere sempre con la consegna di una relazione scritta formale, nella quale si illustrano i risultati dello studio e le soluzioni proposte.
3. Gli incarichi di ricerca presuppongono una preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione che ne fissa ambiti e limiti e a cui poi segue la ricerca da parte dell'incaricato esterno.
4. Le consulenze sono comprese nell'ambito dei contratti di prestazione d'opera intellettuale, di cui agli artt. 2229 – 2238 del codice Civile e possono riguardare studi e soluzioni di questioni inerenti all'attività dell'Amministrazione committente, prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale, studi per la elaborazione di schemi di atti Amministrativi o normativi, particolarmente complessi.
5. Le collaborazioni attengono allo svolgimento di prestazioni lavorative riguardanti un progetto o un programma fissato dall'Amministrazione Comunale al quale il personale in servizio non riesce ad attendere compiutamente.
6. Gli incarichi esterni che trovano il loro fondamento giuridico nell'art. 7, c. 6 del D. Lgs. 165/01, e s.m.i., nonché nell'art. 110 del D. Lgs.267/2000 potranno essere conferiti solo a soggetti di comprovata specializzazione e forniti, come requisito minimo, della laurea; tali incarichi dovranno essere

esercitati in forma di lavoro autonomo, sulla base di contratti di prestazione d'opera, stipulati ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile.

7. Le eccezioni al requisito minimo della laurea sono rappresentate dagli organi di controllo interno dell'Ente, dal nucleo di valutazione e dalle attività che debbono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, fermo restando le necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
8. Quanto alle collaborazioni (esclusi gli incarichi di staff agli organi di direzione politica- art. 90 D. Lgs. 267/2000 - i quali non sono disciplinati dal presente regolamento in quanto assimilabili al rapporto di lavoro subordinato) potranno essere conferiti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa solo se ad alto contenuto professionale; trattasi in sostanza di attività lavorativa autonoma.
9. Non potranno essere conferiti incarichi di collaborazine coordinata e continuativa per l'espletamento di prestazioni ordinarie riconducibili alle mansioni istituzionali dell'Ente, che non richiedono un elevato grado di autonomia organizzativa;
10. Esulano altresì dal presente articolo gi incarichi di collaborazione, conferiti a dipendenti di altri Enti Locali ed i servizi prestati al di fuori dell'ordinario orario di servizio e previa autorizzazione dell'Ente di provenienza, incarichi che sono regolamentati dall'art. 53 c. 7-8-10 del D. Lgs. 165/2001 e dal c. 557, dell'art. 1 della Legge 311/2004.

Articolo 3

Presupposti per il conferimento degli incarichi

1. Il conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca e di consulenze da parte dei responsabili dei servizi è subordinato al rispetto dei seguenti presupposti:
 - a) rispondenza dell'incarico a programmi ed obiettivi specifici dell'Amministrazione e quindi nell'ambito delle previsioni di cui al programma annuale approvato dal Consiglio Comunale e degli obiettivi di PEG del Servizio competente;
 - b) inesistenza, all'interno dell'Amministrazione, di figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico, ovvero impossibilità di far fronte all'incarico con il personale in servizio stanti i carichi di lavoro assegnati e la limitata entità numerica del personale presente nelle aree funzionali, il tutto da accertare per mezzo di una reale ricognizione. Il Responsabile di Area che conferisce l'incarico dovrà pertanto dare atto, nella determinazione a contrattare, dell'avvenuto espletamento della ricognizione all'interno dell'Amministrazione e dell'assenza di professionalità che siano in grado di svolgere l'incarico.

- c) indicazione preventiva e specifica dei contenuti dell'incarico (durata, luogo, modalità specifiche, tempistica e compenso), nonché penali per ritardata esecuzione e cause e formalità per l'anticipata risoluzione del rapporto;
 - d) eventuali pareri preventivi richiesti da disposizioni legislative o regolamentari;
 - e) attestazione, da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, del rispetto del limite di spesa previsto in bilancio.
2. L'affidamento di incarichi, in assenza dei presupposti stabiliti dal presente articolo, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Articolo 4

Destinatari degli incarichi

1. Laddove si dovesse ravvisare la necessità del conferimento di un incarico di collaborazione, studio, ricerca o consulenza, lo stesso potrà essere conferito:
 - a liberi professionisti, singoli o associati, iscritti negli albi o elenchi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, quando trattasi di incarichi per l'esecuzione dei quali è richiesta l'iscrizione nei medesimi albi o elenchi;
 - a docenti universitari oppure a soggetti in possesso di laurea o titolo equivalente, cui sia notoriamente riconosciuta una specifica esperienza nel settore di interesse;
 - ad istituti, enti o soggetti esperti che, per loro caratteristiche e per documentate esperienze maturate, diano fondato affidamento circa lo svolgimento degli incarichi da assegnare;
 - alle Università o loro strutture organizzative interne, individuate secondo il rispettivo ordinamento.
2. Gli incarichi che hanno per oggetto prestazioni per il cui svolgimento è richiesta l'iscrizione in appositi albi professionali, possono essere affidati esclusivamente a soggetti in possesso di tale requisito.

Articolo 5

Esclusione dal conferimento degli incarichi

1. Non possono essere conferiti incarichi a soggetti che:
 - a) abbiano perduto i requisiti di iscrizione agli Albi Professionali;
 - b) abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad altro incarico conferito dall'Amministrazione Comunale;

- c) abbiano commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti , debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'Amministrazione Comunale.
- d) abbiano un contenzioso con l'Amministrazione Comunale;
- e) siano titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione Comunale nascenti da appalti di opere, servizi o forniture;
- f) siano consulenti legali, amministrativi o tecnici e prestino opera con carattere di continuità in favore dei soggetti di cui alla precedente lettera e)

Art. 6

Procedure di affidamento.

- 1) Gli incarichi vengono conferiti dal Responsabile dell'Area interessata dall'incarico, adottando idonea ed adeguata motivazione al fine di consentire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità posseduti dal soggetto proposto per l'incarico, secondo le disposizioni di Legge; l'incarico non deve essere generico o indeterminato.
- 2) Il responsabile dovrà previamente certificare la carenza della necessaria professionalità nell'ambito del servizio medesimo, ovvero l'impossibilità, per mezzo di una reale ricognizione, di far fronte all'incarico con il personale in servizio stanti i carichi di lavoro assegnati e la limitata entità numerica del personale presente nelle aree funzionali.
- 3) Per incarichi fino a 20.000,00 €. al netto dell' IVA è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile di cui al precedente comma 1.
- 4) Per incarichi superiori a 20.000,00 €. al netto dell'IVA, e fino a €. 100.000,00 l'incarico potrà essere conferito, nel rispetto dei principi della trasparenza e rotazione e di comparazione dei curricula, previa consultazione di almeno 5 operatori dotati dei necessari requisiti; (se sussistono, in tale numero, soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato effettuate con idonea pubblicizzazione dell'offerta di incarico anche tramite bando pubblico ovvero tramite elenchi di operatori a suo tempo predisposti dall'Amministrazione Comunale); oltre ai 100.000,00 €. al netto dell'IVA, si effettuerà una gara utilizzando le regole dell'articolo 56 del D.Lgs. 163/06

Art. 7

Pubblicità degli incarichi.

1. Gli incarichi di cui al precedente art. 1, c 1, devono essere pubblicati a cura del responsabile interessato al conferimento dell'incarico, sul sito web;
2. Gli incarichi acquistano efficacia giuridica solo dopo la pubblicazione sul sito internet del Comune del nominativo del soggetto incaricato, dell'oggetto, della durata e del relativo compenso;

3. La omessa pubblicazione, in caso di liquidazione del corrispettivo, per gli incarichi di collaborazione o consulenza, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del responsabile dell'area:

Art. 8

Trasmissione atti di spesa al controllo

1. Gli atti di spesa per gli incarichi esterni di importo superiore a 5.000 €. (IVA esclusa) sono trasmessi, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 alla Sezione Regionale della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione, secondo le modalità fissate dalla sezione medesima.

Art. 9

Limite annuo di spesa

1. Il limite della spesa annua per incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione è fissato nel bilancio preventivo.
2. Il superamento del limite di spesa ammissibile è consentito solo per esigenze straordinarie ed imprevedibili e previa modifica, da parte del Consiglio Comunale del programma;
3. Per incarichi urgenti e per i quali è ammesso l'affidamento diretto, ai sensi del precedente articolo 6, la modifica del Programma fra Aree diverse, senza variare le previsioni di Bilancio, è consentita, previa delibera di Giunta Comunale e con l'intesa dei responsabili di area interessati.

Art. 10

Esclusioni

1. Sono escluse dalla disciplina del presente regolamento:
 - a) Le progettazioni e le attività ad esse connesse, relative ai lavori pubblici, di cui agli articoli 90 e 91 del decreto legislativo 163/06, come modificato dal Decreto Legislativo 113/2007;
 - b) Le prestazioni di servizi obbligatori per legge, in mancanza di uffici a ciò destinati;

C9) La rappresentanza in giudizio; (rientrano pure nel presente Regolamento gli incarichi ad avvocati esterni all'Amministrazione, per consulenze legali e rilascio di pareri)

d) Le esternalizzazioni dei servizi necessari a raggiungere gli scopi istituzionali dell'Amministrazione.

e) non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 3, c. 56 della L. 244/07, gli incarichi conferiti ex art. 90 del T.U.EE.LL., ovvero le cosiddette Collaborazioni di Staff agli organi di direzione politica;

Art. 11

Stipula dei contratti.

E' obbligatorio a pena di nullità, la stipula di un contratto scritto fra le parti "ad substantiam" nelle forme della scrittura privata autenticata o non autenticata, a seconda che l'incarico superi o meno i 50.000 €. al netto dell'IVA.

Art.12

Invio alla Corte dei Conti.

Il presente Regolamento dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro 30 gg. dall'adozione.